

**Cassa  
per l'Assistenza  
sanitaria  
per il personale  
del Gruppo Intesa**

Bilancio al 31/12/2012

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Stato patrimoniale

Rendiconto economico

Nota integrativa

Relazione del Collegio dei Revisori

Relazione della Società di Revisione

**CONSIGLIO  
di AMMINISTRAZIONE**

*Presidente*

Gabriele STEFANI

*Vice Presidente*

Ferdinando SAITA

*Consiglieri*

Franco AMENDOLAGINE  
Vittorio AMICI  
Daniela BERTARELLO  
Silvana CARIOLI  
Rinaldo COBIANCHI  
Agostino COLACE  
Silvio DANI  
Donato DEMARCHI  
Pietro DE SARLO  
Paolo FERRERO  
Alfio FILOSOMI  
Leonardo FIORI  
Claudio GAMBINI  
Massimo GIULIETTI  
Daniele MANFREDONIA  
Nicola MANNA  
Sergio MARINI  
Roberto Arturo MEREGALLI  
Claudio MUSCIO  
Giuseppe NAVETTA  
Patrizia ORDASSO  
Filippo PINZONE  
Danilo RIMOLDI  
Gabriele SLAVAZZA  
Antonio VACCINA

**COLLEGIO  
dei REVISORI**

Giulio CASTELLI  
Mario ANGHINONI  
Pierluigi MAZZOTTA

**DIRETTORE**

Salvatore GUARINO

**SOCIETA' di REVISIONE**

PricewaterhouseCoopers

**Relazione del  
Consiglio di Amministrazione**

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Come noto, in attuazione dell'Accordo tra la Capogruppo Intesa Sanpaolo e le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori del 2 ottobre 2010 con cui, previa disdetta degli accordi istitutivi della Cassa Intesa con riferimento in particolare alle contribuzioni, è stato costituito il "Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo", che ha iniziato la sua operatività già dal 1° gennaio 2011, a favore dei lavoratori e dei pensionati, già aderenti alla Cassa, che solo in minima parte hanno esercitato l'opzione di recesso dall'assistenza sanitaria integrativa prevista dal citato Accordo.

Cassa Intesa, conseguentemente, a decorrere dallo stesso 2011:

- non ha più ricevuto contribuzioni né dai dipendenti, né dagli esodati e né dai pensionati già suoi aderenti, né dalle Società/Aziende quali datrici di lavoro;
- non ha erogato ad alcuno prestazioni sanitarie per eventi avvenuti successivamente al 31 dicembre 2010;
- ha disdetto, già con effetto dal 1° gennaio 2011, tutte le convenzioni in essere con gli enti sanitari abilitati all'erogazione diretta delle prestazioni sanitarie;
- ha fatto cessare i distacchi alla Cassa di dipendenti della Capogruppo ed ha risolto i rapporti di lavoro con i dipendenti dell'ente sanitario, che, sempre nel rispetto dell'Accordo del 2 ottobre 2010, sono stati successivamente assunti da SETEFI (società del Gruppo Intesa Sanpaolo);
- ha risolto e comunque cessato di dare esecuzione:
  - al contratto di affitto delle unità immobiliari di via Anton Cechov n. 50/5, in Milano, già a residenza del proprio personale e di quello utilizzato per le attività istituzionali dell'ente sanitario,
  - ai contratti stipulati con la maggior parte dei fornitori.

In relazione a quanto precede Cassa Intesa ha anche comunicato all'Anagrafe dei Fondi Sanitari di cui al DM 27.10.2009, che, avendo esaurito le funzioni di tipo assistenziale per mancanza di iscritti dal 1° gennaio 2011, non si trova più nelle condizioni richieste per rinnovare l'iscrizione all'Anagrafe stessa.

Il giorno 6 settembre 2011, in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 ottobre 2010, si è dato corso al trasferimento dei titoli detenuti dalla Cassa al "Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo" per un valore complessivo di 29,280 mln. di euro, trattenendo prudenzialmente a disposizione dell'ente sanitario un solo titolo per un valore nominale di 2,5 mln. di euro.

Durante l'esercizio 2012 sono state svolte attività mirate a definire i rapporti giuridici controversi ancora pendenti, vale a dire:

- a favorire per quanto possibile la chiusura dei contenziosi coinvolgenti l'ente sanitario quale parte attiva o passiva;
- ad accelerare il recupero dei crediti che la Cassa vantava e vanta nei confronti di dipendenti delle Società del Gruppo e pensionati ex soci a causa di omessi pagamenti di contribuzione o, per la maggior parte dei casi, di rateazioni per la loro effettuazione a suo tempo concesse dagli uffici dell'ente sanitario in base agli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione.

Per effetto di quanto precede, la definizione della situazione contabile della Cassa per il 2012 è la seguente:

	2012	2011	variazione	%
Rivalse e recuperi RCT	-	34.271	34.271	100,00%
<b>Totale Gestione caratteristica</b>	<b>-</b>	<b>34.271</b>	<b>34.271</b>	<b>100,00%</b>
Spese generali e ammortamenti	-86.269	-861.891	-775.622	89,99%
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>-86.269</b>	<b>-827.620</b>	<b>-741.351</b>	<b>89,58%</b>
Sopravvenienze attive e passive	51.949	-5.497	46.452	-845,04%
Proventi finanziari	6.724	21.474	14.750	68,69%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>-27.596</b>	<b>-814.643</b>	<b>-787.047</b>	<b>96,61%</b>
Proventi ex Casse	41.899	490.989	449.090	91,47%
Attr. prov. fin. ex Casse	-41.899	-490.989	-449.090	91,47%
<b>Avanzo (Disavanzo)</b>	<b>-27.596</b>	<b>-811.643</b>	<b>-784.047</b>	<b>96,60%</b>

Come stabilito dalle Fonti Istitutive con l'Accordo del 2 ottobre 2010 e deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa il 18 ottobre 2010, la perdita di esercizio viene ripianata con utilizzo della parte residua dei patrimoni delle ex Casse, vale a dire, in concreto, attraverso le disponibilità finanziarie rivenienti dalla vendita sul mercato del titolo della Cassa non trasferito al "Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo" il 6 settembre 2011.

Il residuo del patrimonio rimane a disposizione della Cassa, non essendo possibile dar corso al relativo trasferimento al nuovo "Fondo" in conformità alla delibera consiliare del 18 ottobre 2010, in quanto nella fase d'urgenza del giudizio promosso contro la stessa da 4 Consiglieri dell'ente sanitario:

- il Tribunale di Milano, con ordinanza del 25 novembre 2011, ne ha sospeso in via cautelare l'esecuzione, ritenendo che con la stessa il Consiglio di Amministrazione abbia esercitato poteri riservati all'Assemblea dei Soci;
- il reclamo al Collegio proposto dalla Cassa è stato respinto con ordinanza del 22 marzo 2012 con cui è stata confermata integralmente la precedente decisione cautelare.

A tal fine si segnala che il giudizio continua nella fase di merito, con udienza fissata per il prossimo 18 dicembre 2013.

Milano, 24 giugno 2013

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Gabriele Stefani

## STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012

ATTIVITA'	ANNO 2012	ANNO 2011
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>145.126</b>	<b>447.591</b>
<b>TITOLI DI PROPRIETA'</b>		
Cassa Sanitaria	2.370.625	1.701.295
<b>IMMOBILIZZI MATERIALI E IMMATERIALI</b>	<b>20.670</b>	<b>20.670</b>
Mobili e Macchine d'ufficio	4.508	4.508
Acquisto software	16.162	16.162
<b>CREDITI</b>	<b>393.699</b>	<b>681.801</b>
Verso dipendenti e pensionati per contributi	17.924	246.275
Verso soci dipendenti e pensionati per rivalse	-	20.030
Crediti verso soci per supero massimali di rimborso	-	16.585
Crediti verso soci per supero massimali di rimborso e rev.	1.304	8.876
<b>Negative</b>		
Crediti verso dipendenti	3.990	6.590
Credito verso FSI	303.329	303.329
Credito verso Banca Intesa per interessi di c/c Cassa Sanitaria	159	290
Crediti verso soci per pratiche con evento RCT	41.993	63.487
Crediti per servizio portierato	-	16.339
Crediti di dubbia esigibilità	25.000	-
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>-</b>	<b>13.991</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.930.120</b>	<b>2.865.348</b>

PASSIVITA' E PATRIMONIO	ANNO 2012	ANNO 2011
<b>DEBITI PER SPESE SANITARIE</b>	<b>15.451</b>	<b>15.192</b>
Assistenza Sanitaria	15.451	15.192
<b>DEBITI DIVERSI</b>	<b>358.433</b>	<b>358.433</b>
Fornitori	126.699	357.437
Erario conto imposte	440	903
Debiti verso soci per contributi da rifondere	-	93
<b>FONDI AMMORTAMENTI</b>	<b>11.674</b>	<b>9.148</b>
Fondo ammortamento software	9.185	7.164
Fondo ammortamento hardware	2.489	1.984
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>57.000</b>	<b>31.000</b>
<b>PASSIVITA' EX CASSE</b>	<b>2.746.452</b>	<b>3.263.218</b>
<b>FONDI DI RISERVA</b>	<b>2.746.452</b>	<b>3.263.218</b>
Fondo di riserva Cassa Ex CAM	1.095.034	1.301.088
Fondo di riserva Cassa Ex COMIT	1.651.418	1.962.130
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>-27.596</b>	<b>- 811.643</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>2.930.120</b>	<b>2.865.348</b>

## RENDICONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2012

PROVENTI	ANNO 2012	ANNO 2011
INTERESSI ATTIVI SU C/C	1.263	4.577
<b>RISULTATO DI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>47.360</b>	<b>507.886</b>
<i>Cassa Sanitaria</i>	<i>5.461</i>	<i>16.897</i>
<b>Ex Casse</b>	<b>41.899</b>	<b>490.989</b>
ex Cassa BAV	16.693	206.187
ex Cassa CAM	25.206	284.802
<b>RECUPERI E RIMBORSI</b>	<b>-</b>	<b>34.271</b>
Recuperi per responsabilità civile di terzi	-	34.271
<b>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</b>	<b>85.904</b>	<b>253.298</b>
<b>CREDITI PRESUNTI</b>	<b>25.000</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>159.527</b>	<b>800.032</b>

SPESE	ANNO 2012	ANNO 2011
<b>SPESE GENERALI D'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>48.744</b>	<b>859.366</b>
Oneri per il personale	-	258.106
Acquisto di beni e loro manutenzione	21.151	28.595
Acquisto di beni di consumo	2.571	20.272
Fitti e utenze	96	59.693
Spese postali	2.779	104.942
Consulenze e rimborsi spese	22.147	387.758
<b>ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI</b>	<b>2.525</b>	<b>2.525</b>
Ammortamento hardware	2.020	2.020
Ammortamento mobili	505	505
<b>ACCANTONAMENTO</b>	<b>35.000</b>	<b>-</b>
Accantonamento per contenzioso soci	35.000	-
<b>ACCANTON. PROVENTI FINANZIARI DI COMPETENZA EX CASSE</b>	<b>41.899</b>	<b>490.989</b>
Cassa ex CAM	16.693	206.187
Cassa ex COMIT	25.206	284.802
<b>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</b>	<b>58.955</b>	<b>258.795</b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>187.123</b>	<b>1.611.675</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>- 27.596</b>	<b>- 811.643</b>

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **ATTIVITA' DELLA CASSA**

La Cassa di Assistenza Sanitaria per il Personale del Gruppo Intesa è stata costituita nel 2003 in attuazione degli accordi stipulati nel 2001 tra IntesaBCI e le Organizzazioni Sindacali.

Il 2 ottobre 2010 Intesa Sanpaolo, nella sua qualità di Capogruppo, e le Organizzazioni Sindacali, nella loro qualità di Fonti Istitutive, hanno sottoscritto un Accordo che ha previsto la costituzione del nuovo Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito anche "Fondo Sanitario di Gruppo"), operativo dal 1° gennaio 2011. In particolare, dette Intese hanno previsto che:

- le contribuzioni, sia delle Aziende che degli iscritti in servizio ed in quiescenza per il personale iscritto sia a questa Cassa, sia alla Cassa di Assistenza Sanpaolo Imi, dal 1° gennaio 2011 confluiscano esclusivamente in favore del nuovo Fondo Sanitario di Gruppo;
- gli iscritti a questa Cassa alla data del 31 dicembre 2010, sia in servizio sia in quiescenza, siano iscritti, a far data dal 1° gennaio 2011, al nuovo Fondo Sanitario di Gruppo, salva facoltà di recesso.

In relazione a tali premesse, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il trasferimento delle residue disponibilità patrimoniali in favore del nuovo Fondo Sanitario di Gruppo una volta operato il disbrigo delle pratiche di rimborso relative all'anno 2010 ed approvato il bilancio relativo all'esercizio 2010. Il trasferimento è avvenuto nel mese di settembre 2011, al netto delle disponibilità trattenute per l'operatività residua rimasta in capo alla Cassa prevalentemente costituite dal recupero dei crediti. Analogamente, il personale dipendente è stato trasferito alla fine del primo trimestre 2011 ad altra società del Gruppo.

### **FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che si compone dello Stato patrimoniale, del Rendiconto economico, della Nota integrativa e corredato inoltre dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione, è stato redatto adottando schemi idonei a una adeguata rappresentazione della realtà operativa della Cassa, tenendo conto, ove applicabile nello specifico contesto, di quanto disciplinato in materia di Codice Civile e dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico (avanzo/disavanzo) della Cassa nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza di cui all'art. 2423 comma 2 del Codice Civile.

### **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio 2012 sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti in considerazione del fatto che la Cassa continuerà ad operare per le attività di recupero e incasso dei crediti residui.

Di seguito vengono illustrati, per ciascuna voce di bilancio, i principi ed i criteri adottati.

#### **Disponibilità liquide**

Il conto accoglie i depositi bancari, iscritti al valore nominale, e le giacenze di cassa.

## **Titoli**

I titoli vengono contabilizzati nell'attivo dello stato patrimoniale alle quotazioni rilevate all'ultimo giorno di contrattazione antecedente o coincidente con la chiusura del medesimo e nel rendiconto economico sono registrati i rendimenti conseguiti a tutto il quarto trimestre.

## **Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori. I relativi fondi ammortamento sono calcolati sulla base di aliquote costanti ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico ed economico dei cespiti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e sono esposti nel passivo dello stato patrimoniale. In particolare le aliquote utilizzate sono:

- 12,5% per mobili d'ufficio, macchine e hardware
- 33% per software ed immobilizzi immateriali

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni non sono stati modificati in considerazione del fatto che tali beni rimarranno nel patrimonio della Cassa in quanto strumentali per lo svolgimento delle residue attività della stessa.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

## **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Il fondo comprende gli accantonamenti per perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono, alla chiusura dell'esercizio, indeterminati o subordinati al verificarsi di eventi futuri.

## **Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale.

## **Proventi e spese**

I ricavi ed i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza, tenendo anche conto di eventuali rischi e perdite conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 145.126 (€ 447.591 al 31 dicembre 2011) e sono composte come segue:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>145.126</b>	<b>447.591</b>	<b>- 302.465</b>
Cassa	309	106	203
Depositi bancari	144.817	447.485	- 302.668

La voce depositi bancari è relativa al conto corrente acceso presso Intesa Sanpaolo per € 45.785 che raccoglie tutta la movimentazione relativa al funzionamento contabile e amministrativo della Cassa ed al conto presso Banca Prossima per € 99.032 funzionale alla gestione del residuo patrimonio finanziario in cui ha investito la Cassa. La significativa variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla mancanza di operatività che caratterizza l'attività della Cassa dopo la creazione del nuovo Fondo Sanitario di Gruppo.

#### Titoli di proprietà

La voce titoli comprende unicamente il titolo Intesa Sanpaolo – TV Amortising Subordinato al 30.09.2017, che non è stato ceduto nell'ambito della creazione del Fondo Sanitario per far fronte alle residue attività svolte dalla Cassa.

Il valore nominale del titolo è di € 2.500.00. Al 31 dicembre 2012 la sua valorizzazione è risultata pari a € 2.370.625 (€ 1.701.295 al 31 dicembre 2011). Di seguito si indica la ripartizione delle quote in base alla provenienza delle somme investite:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.370.625</b>	<b>1.701.295</b>	<b>699.330</b>
Quote ex Cassa Intesa	256.027	--	256.027
Quote ex Casse sanitarie	2.114.598	1.701.292	413.306

#### Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a € 20.670 (€ 20.670 al 31 dicembre 2011) e sono composte come segue:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI</b>	<b>20.670</b>	<b>20.670</b>	<b>-</b>
Mobili e macchine d'ufficio	4.508	4.508	-
Hardware	16.162	16.162	-

## Crediti

I crediti ammontano a € 21.914 (€ 289.481 al 31 dicembre 2011) ed evidenziano un decremento di € 267.566 dovuto principalmente alle seguenti variazioni:

- riduzione del credito verso soci dipendenti e pensionati per contributi, per € 228.351;
- riduzione del credito verso soci dipendenti e pensionati per rivalse, per complessivi € 39.215.

## Altri Crediti

Gli altri crediti ammontano a € 371.785 (€ 392.321 al 31 dicembre 2011) ed evidenziano un decremento di € 20.536 dovuto alle seguenti variazioni:

- riduzione del credito verso soci dipendenti e pensionati per massimali di rimborso, per revisioni negative, per pratiche RCT e crediti per portierato per complessive € 20.536.

Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>CREDITI</b>	<b>21.914</b>	<b>289.480</b>	<b>-267.566</b>
Verso soci dipendenti e pensionati per contributi (soci e familiari non a carico)	17.924	246.275	- 228.351
Verso soci dipendenti e pensionati per rivalse	-	20.030	- 20.030
Crediti verso soci per supero massimali di rimborso	-	16.585	- 16.585
Crediti verso dipendenti	3.990	6.590	- 2.600
<b>ALTRI CREDITI</b>	<b>371.785</b>	<b>392.321</b>	<b>-20.536</b>
Crediti verso soci per supero massimali di rimborso e rev. neg.	1.304	8.876	- 7.572
Credito verso FSI	303.329	303.329	-
Credito verso Intesa Sanpaolo per interessi di c/c	159	290	- 131
Credito v/soci per pratiche con evento "Risarcimento da parte di terzi"	41.993	63.487	- 21.494
Crediti per portierato	-	16.339	- 16.339
Crediti di dubbia esigibilità	25.000	-	25.000

I crediti verso dipendenti e familiari non a carico per contributi rappresentano i crediti maturati verso i dipendenti oggetto del piano di esodo del Gruppo Intesa Sanpaolo che hanno scelto di aderire alla Cassa, ai quali è stata concessa la possibilità di pagare a rate i contributi.

I crediti verso il Fondo Sanitario di Gruppo riguardano i costi sostenuti dalla Cassa Sanitaria per servizi svolti a favore del Fondo Sanitario (principalmente spese per il personale, spese postali e spese telefoniche).

La voce crediti verso soci per pratiche con evento "Risarcimento da parte di terzi" è relativa a importi che verranno recuperati nel corso del prossimo esercizio ai sensi dell'art. 13 delle Norme operative della Cassa.

I crediti di dubbia esigibilità sono crediti oggetto di cause legali in corso che, in base al parere del nostro legale, appaiono di difficile recupero da parte della Cassa. Per tali crediti è stato iscritto un fondo svalutazione crediti di pari importo.

## PASSIVO

### Debiti verso soci

I debiti per spese sanitarie ammontano complessivamente a € 15.451 (€ 15.192 al 31 dicembre 2011) e sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>DEBITI VERSO SOCI</b>	<b>15.451</b>	<b>15.192</b>	<b>259</b>

I debiti per assistenza sanitaria si riferiscono a bonifici stornati relativi a liquidazioni di domande di rimborso di soci deceduti in attesa di sistemazione delle relative pratiche.

### Debiti diversi

I debiti diversi ammontano a € 127.139 (€ 358.433 al 31 dicembre 2011) e mostrano una riduzione di € 231.294 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>DEBITI DIVERSI</b>	<b>127.139</b>	<b>358.433</b>	<b>-231.294</b>
Fornitori	126.699	357.437	-230.738
Erario conto imposte	440	903	-463
Debiti verso diversi	-	-	-1.176

I debiti verso fornitori, che ammontano a € 126.699, sono prevalentemente relativi a debiti verso fornitori per la fatturazione di diverse spese (principalmente utenze).

### Fondi ammortamento

I fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano a € 11.674 (€ 9.148 al 31 dicembre 2011) e sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>	<b>11.674</b>	<b>9.148</b>	<b>2.526</b>
Fondo ammortamento mobili d'uff. e macchine	2.489	1.984	505
Fondo ammortamento hardware	9.185	7.164	2.021

### Fondi per rischi ed oneri

Il fondo accantonato ammonta a € 57.000 e rappresenta per € 32.000 lo stanziamento per procedimenti legali promossi da due soci che reclamano il rimborso di alcune prestazioni, e per € 25.000 l'accantonamento di un fondo per crediti presunti relativo ad alcuni crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>FONDI ACCANTONAMENTO</b>	<b>57.000</b>	<b>31.000</b>	<b>26.000</b>
Fondo accantonamento per contenzioso con soci	32.000	31.000	1.000
Fondo accantonamento per crediti presunti	25.000	-	25.000

### Passività ex Casse

Le passività ex Casse, che ammontano a € 2.746.452, hanno subito nel corso dell'esercizio una riduzione dovuta al trasferimento della gran parte del patrimonio al Fondo Sanitario per quanto già detto nei punti precedenti.

Di seguito si riporta in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>PASSIVITA' EX CASSE</b>	<b>2.746.452</b>	<b>3.263.217</b>	<b>-516.765</b>
<b>FONDI DI RISERVA</b>	<b>2.746.452</b>	<b>3.263.217</b>	<b>-516.765</b>
Fondo di riserva Cassa ex CAM	1.095.034	1.301.087	-206.053
Fondo di riserva Cassa ex COMIT	1.651.418	1.962.130	-310.712

I fondi di riserva delle ex Casse, dati dalla differenza delle poste attive e passive relative alle gestioni precedenti, si sono ridotti nell'esercizio a seguito dell'utilizzo degli stessi per la copertura della perdita dell'esercizio precedente, al netto dalla porzione di rendimento maturato sui corrispondenti patrimoni nel corso del 2012.

## INFORMAZIONI SUL RENDICONTO ECONOMICO

### PROVENTI

#### Altri proventi

Gli altri proventi derivano principalmente da interessi sul conto corrente, proventi finanziari della gestione patrimoniale, recuperi e sopravvenienze attive.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>INTERESSI SU CONTO CORRENTE</b>	<b>1.263</b>	<b>4.577</b>	<b>-3.314</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>47.360</b>	<b>946.441</b>	<b>-899.081</b>
Cassa Sanitaria	5.461	16.897	-11.436
Ex Casse	41.899	805.479	-763.580
ex Cassa CAM	16.693	206.836	-190.143
ex Cassa COMIT	25.206	284.153	-258.947
<b>RECUPERI E RIMBORSI</b>	<b>0</b>	<b>1.715.997</b>	<b>-1.715.997</b>
Recuperi per responsabilità civile di terzi	0	34.271	-34.271
<b>CREDITI PRESUNTI</b>	<b>25.000</b>	<b>0</b>	<b>25.000</b>
<b>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</b>	<b>85.904</b>	<b>253.298</b>	<b>-167.394</b>

Il decremento del risultato della gestione patrimoniale è legato principalmente alla riduzione del patrimonio a seguito della confluenza dello stesso al nuovo Fondo Sanitario di Gruppo nel settembre 2011.

#### Sopravvenienze attive

Di seguito si riporta il dettaglio della voce sopravvenienze attive in raffronto con i saldi dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</b>	<b>85.904</b>	<b>253.298</b>	<b>-167.394</b>
Storno per pratiche con evento RCT	12.862	71.928	-59.066
Spese assistenza convenzionata	-	12.222	-12.222
Ratei passivi	-	1.722	-1.722
Storno debito v/fornit. per portierato	-	4.245	-4.245
Nuovo credito per portierato	-	16.339	-16.339
Refusione domande di rimborso	-	2.679	-2.679
Storno accantonamenti	3.606	56.000	-52.394
Fatture fornitori mai pervenute	64.486	-	64.486
Revisioni negative	-	10.067	-10.067
Contributi arretrati	4.950	78.096	-73.146

Le sopravvenienze attive, pari a € 85.904, sono prevalentemente dovute allo storno di debiti di vecchia data mai fatturati alla Cassa.

## SPESE

### Altre spese

Gli altri costi sono rappresentati da spese generali di amministrazione, composte principalmente da spese di manutenzione del hardware e software utilizzati, pari a € 21.151 e consulenze per € 22.147. La restante parte è composta da quote di ammortamento su attivi materiali e immateriali e sopravvenienze passive.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<b>SPESE GENERALI D'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>48.744</b>	<b>859.366</b>	<b>-810.622</b>
Oneri per il personale	-	258.106	-258.106
Acquisto di beni e loro manutenzione	21.151	28.595	-7.444
Acquisto di beni di consumo	2.571	20.272	-17.701
Fitti e utenze	96	59.693	-59.597
Spese postali	2.779	104.942	-102.163
Consulenze e rimborsi spese	22.147	387.758	-365.611
<b>ACCANTONAMENTI E AMMORTAMENTI</b>	<b>2.525</b>	<b>17.083</b>	<b>-14.558</b>
Ammortamento hardware	2.020	2.020	-
Ammortamento mobili	505	505	-
<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>35.000</b>	<b>0</b>	<b>35.000</b>
Accantonamento per contenzioso soci	35.000	0	35.000
<b>ATTRIB. PROVENTI FINANZIARI ALLE PASSIVITA' EX CASSE</b>	<b>41.899</b>	<b>805.479</b>	<b>-763.580</b>
Cassa ex CAM	16.693	206.836	-190.143
Cassa ex COMIT	25.206	284.153	-258.947
<b>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</b>	<b>58.955</b>	<b>258.795</b>	<b>-199.840</b>

La voce "attribuzione proventi finanziari alle passività ex Casse" costituisce l'attribuzione dei redditi netti derivanti dalla gestione finanziaria ai singoli patrimoni delle ex Casse.

#### Spese generali

Le spese generali ammontano a € 48.744 (€ 859.366 al 31 dicembre 2011) e si riducono per un importo pari a € 810.622. Tale decremento è principalmente dovuto a:

- gli oneri per il personale che si riducono per € 258.106 rispetto all'esercizio 2011 in quanto i dipendenti della Cassa sono stati integralmente trasferiti ad altra società del Gruppo a partire dal mese di marzo 2011;
- consulenze, rimborsi spese e spese postali che si riducono, rispettivamente, per € 365.611 e per € 102.163 a causa della cessata operatività relativa alla gestione caratteristica della Cassa.

### **Sopravvenienze passive**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce sopravvenienze passive in raffronto con i saldi dell'esercizio precedente:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazione</b>
<b>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</b>	<b>58.955</b>	<b>258.795</b>	<b>-199.840</b>
Spese assistenza a rimborso	5.626	7.262	-1.636
Storno crediti	-	16.279	-16.279
Soci con pratiche con evento R.C.T.	4.842	-	4.842
Crediti inesigibili	41.374	143.812	-102.438
Rifusione contributi anni precedenti	4.150	31.723	-27.573
Fatture anni precedenti	-	9.307	-9.307
Differenza prezzo su titoli	-	2.949	-2.949
Storno residuo ratei attivi su titoli ceduti a FSI	-	21.451	-21.451
Modello F24	574	26.012,45	-25.438
Penale mancata reg. contratto affitto	2.389	-	2.389

L'importo più rilevante – Crediti inesigibili - è relativo alla svalutazione delle seguenti voci:

- crediti per contributi arretrati verso soci insoluti;
- crediti per rivalse verso soci per il recupero delle prestazioni pagate ma non dovute relative al 2010, svalutati in quanto riferibili a soci receduti, cessati o dimissionari.

**Relazione del  
Collegio dei Revisori**

# **CASSA PER L'ASSISTENZA SANITARIA**

**Per il Personale del Gruppo Intesa**

Sede in Milano, Via Cechov n. 50/5

\* \* \* \* \*

## **OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

### **SUL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2012**

\* \* \* \* \*

#### **Al Consiglio di amministrazione.**

Nell'anno 2012 è proseguita la "esistenza giuridica" della Cassa ed in coerenza con il contenuto dell'accordo 2 ottobre 2010 tra le Fonti Istitutive il Consiglio di amministrazione della Cassa ha provveduto alla redazione del bilancio-rendiconto del periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2012.

Anche nell'anno 2012, la Cassa ha continuato a non ricevere le contribuzioni e a non erogare prestazioni sanitarie in quanto, in esecuzione delle decisioni delle Fonti Istitutive e delle delibere del Consiglio di amministrazione, ha cessato l'attività in sua vece assunta dal neo costituito Fondo per l'assistenza sanitaria del gruppo Intesa Sanpaolo e ciò a far data dell'1 gennaio 2011. La Cassa per l'assistenza Sanitaria Gruppo Intesa ha continuato a svolgere solo le attività mirate alla definizione dei rapporti giuridici pendenti; attività che ancora prosegue nel 2013.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il bilancio che si è chiuso alla data del 31 dicembre 2012, unitamente agli allegati di dettaglio, redatto dal Consiglio di amministrazione e dallo stesso approvato nella riunione del 24 giugno 2013.

Il bilancio relativo al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2012 presenta ai fini comparativi i dati del precedente esercizio e si riassume come segue:

<i>SITUAZIONE PATRIMONIALE</i>	
Attivo	2.930.120
Passivo e fondi di riserva	2.957.716
<b>Disavanzo dell'esercizio</b>	<b>(27.596)</b>
<i>CONTO ECONOMICO</i>	
Spese generali di amministrazione e ammortamenti	(51.269)
Accantonamento a fondo per rischi e oneri	(35.000)
Risultato della gestione patrimoniale	5.461
Interessi attivi di conto corrente	1.263
Attribuzione proventi finanziari ex Casse	41.899
Accantonamento proventi finanziari ex Casse	(41.899)
Recupero crediti	25.000
Sopravvenienze attive	85.904
Sopravvenienze passive	(58.955)
<b>Disavanzo dell'esercizio</b>	<b>(27.596)</b>

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio é stato redatto in conformità alle norme di legge ed ai principi contabili che disciplinano il bilancio di esercizio delle associazioni non profit con scopo esclusivamente di assistenza sanitaria integrativa e con l'applicazione dei criteri esposti in nota integrativa.

Nell'esercizio in esame il Collegio dei revisori ha svolto i controlli di competenza, ha assistito all'unica riunione tenuta dal Consiglio di amministrazione, ha effettuato le periodiche verifiche, anche mediante l'acquisizione di informazioni da parte del responsabile della struttura, il confronto e lo scambio di opinioni con la Società in via volontaria incaricata della revisione legale dei conti ed ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta, sana e prudente amministrazione.

In relazione a tale attività il Collegio ha preso atto dei fatti e degli atti rappresentati nella relazione degli amministratori e che hanno concorso alla formazione del risultato negativo del periodo di euro 27.596.

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della Cassa, integrate con poste stimate di accantonamenti specifici, sono stati seguiti i principi di seguito indicati.

In particolare si rileva che:

- a) il bilancio è redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile che sono state osservate quanto:
  - alla valutazione delle singole voci, secondo prudenza e considerando la natura, la finalità e lo stato di cessata attività da parte della Cassa;
  - agli oneri e proventi, secondo competenza e, comunque, nell'ottica della liquidazione finale;
  - alla considerazione dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'anno;
- b) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale: le immobilizzazioni, gli accantonamenti, i ratei e i risconti attivi;
- c) in nota integrativa sono state fornite le informazioni ritenute utili per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria nonché il risultato economico del periodo della Cassa, come detto, dall'1 gennaio 2011, non più attiva nella prestazione dell'assistenza sanitaria.

### **Criteri di valutazione**

Le valutazioni delle singole voci del bilancio sono state eseguite in stretta aderenza ai criteri indicati nella nota integrativa.

In particolare:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto inclusivo degli oneri di diretta imputazione, con separata evidenza dei relativi fondi di ammortamento e comunque per importo non superiore al valore di realizzo nel contesto della liquidazione in corso;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale essendo essi di breve durata;
- l'ammontare dei debiti presunti – accantonamenti – è iscritto in relazione ai costi stimati del contenzioso promosso da taluni soci non attivi;

- l'ammontare dei proventi e delle spese è contabilizzato secondo il principio della competenza, tenendo anche conto di rischi e perdite conosciuti anche dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Ispezioni e verifiche**

Nel corso delle verifiche si è proceduto al controllo della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Abbiamo ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione liquidatoria e sulla prevedibile evoluzione della stessa nonché sulle operazioni di maggiore rilievo poste in essere.

Abbiamo acquisito conoscenza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della associazione, tramite la raccolta di informazioni dal responsabile della Cassa.

### **Controllo contabile**

Il procedimento di revisione ha previsto l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione della pertinenza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio, sulla base delle risultanze dell'attività di controllo svolta, ritiene che i dati elaborati dalla struttura contabile siano attendibili, idonei e sufficienti a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato della gestione.

### **Giudizio sul bilancio**

Il Collegio dei revisori, tenuto conto dei fatti e degli eventi dei quali ha avuto conoscenza nonché dei risultati dell'indagine svolta, osserva come il bilancio dell'esercizio 2012 prospetti, nella sua sinteticità, i dati espressivi

della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio in esame.

Il risultato economico dell'anno 2012 fa registrare il disavanzo di euro 27.596 imputabile ai costi della struttura amministrativa e contabile che è stata mantenuta per l'esaurimento delle posizioni sospese ed ai proventi ed oneri straordinari rivenienti dalla definizione di rapporti giuridici pregressi.

Il Collegio prende atto che il Consiglio di amministrazione ha coperto la perdita del periodo con l'utilizzo parziale dei patrimoni delle ex Casse; con gli stessi mezzi e con le stesse modalità, quindi, praticate nei precedenti esercizi, particolarmente attribuendo legittimità ed efficacia ad operazioni compiute sulla base di deliberazioni consiliari e non già assembleari.

Questa materia non è più dibattuta nell'ambito degli organismi della associazione ma è stata portata da alcuni già aderenti in sede giudiziale ed è ancora in discussione; sul punto il Collegio fa rinvio alla relazione degli Amministratori.

Il Collegio segnala da ultimo, che il Presidente, nel corso della riunione del Consiglio di amministrazione del 24 giugno 2013, ha informato dell'avvenuta notifica alla Cassa di un atto di citazione relativo ad una vicenda di rimborsi effettuati da parte di taluni soci che ora ne richiedono la restituzione, per un ammontare pari a circa 190 mila euro.

Il Consiglio di amministrazione ritenendo, anche in base ad un parere del consulente legale incaricato, che il rischio di soccombenza in contenzioso è assai improbabile, non ha ritenuto di dover effettuare specifici accantonamenti nel bilancio di esercizio.

In conclusione il Collegio ritiene che il Consiglio di amministrazione, con l'approvazione da parte sua del bilancio della Cassa al 31 dicembre 2012, abbia operato in continuità confermando le scelte già adottate con le precedenti delibere ed assunte con un adeguato grado di consapevolezza e responsabilità.

Del resto il Fondo Gruppo Intesa Sanpaolo si è posto in successione alla Cassa Gruppo Intesa e tale successione, ha concretamente preso avvio in data 1 gennaio 2011.

Per quanto sopra esposto ad avviso del Collegio non si rilevano elementi ostativi alla approvazione del bilancio dell'anno 2012.

Milano, 27 giugno 2013

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Giulio Castelli

F.to Mario Anghinoni

F.to Pierluigi Mazzotta

**Relazione della  
Società di Revisione**



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

**CASSA PER L'ASSISTENZA SANITARIA PER IL  
PERSONALE DEL GRUPPO INTESA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012**



## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della  
Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa (di seguito anche "Cassa") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, la revisione contabile ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto della Cassa e in conformità all'articolo 2409 - bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 luglio 2012.
  
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cassa per l'Assistenza sanitaria per il personale del Gruppo Intesa al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa.

### *PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



- 4 Portiamo alla Vostra attenzione che, come evidenziato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, durante l'esercizio 2012 l'attività della Cassa è stata mirata a definire i rapporti giuridici ancora pendenti; in particolare le attività svolte hanno riguardato:
- la gestione dei contenziosi coinvolgenti la Cassa quale parte attiva o passiva;
  - il recupero dei crediti vantati nei confronti di dipendenti delle Società del Gruppo Intesa Sanpaolo e pensionati ex soci.

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione è inoltre evidenziato che, come stabilito dalle Fonti Istitutive con l'Accordo del 2 ottobre 2010 e deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2010, la perdita dell'esercizio verrà ripianata con utilizzo della parte residua dei patrimoni delle ex Casse e che la restante parte del patrimonio rimane a disposizione della Cassa, non essendo possibile dar corso al relativo trasferimento in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2010. Ciò in considerazione della sospensione dell'efficacia della citata delibera disposta dal Tribunale di Milano in seguito al ricorso proposto da quattro consiglieri della Cassa con ordinanza del 25 novembre 2011, decisione confermata dall'ordinanza del 22 marzo 2012 in sede di decisione del reclamo proposto dalla Cassa stessa.

Milano, 24 luglio 2013

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti  
(Revisore legale)